# AVVISO PUBBLICO

# PER LA PRESENTAZIONE DI PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE (IFTS) IN SISTEMA DUALE per il conseguimento della Certificazione IFTS di cui all'art. 9, Capo III, del DPCM 25 gennaio 2008

## ANNO FORMATIVO 2025-2026

DGR n. 42/55 del 6 novembre 2024

## "PR SARDEGNA FSE+ 2021-2027

## AL SERVIZIO DELLA DIGNITÀ"

**per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" - CCI 2021IT05SFPR013**

**Priorità 4 "Occupazione giovanile"**

**Obiettivo specifico f) ESO4.6. Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità (FSE+) - Settore di intervento 136. Sostegno specifico per l'occupazione giovanile e l'integrazione socio-economica dei giovani**

## Programma Nazionale Just Transition Fund Italia 2021-2027

**Priorità 1 "Sostegno alla transizione del Sulcis Iglesiente"**

**Obiettivo specifico: JSO8.1 - Consentire alle regioni e alle persone di affrontare gli effetti sociali, occupazionali, economici e ambientali della transizione verso gli obiettivi 2030 dell'Unione per l'energia e il clima e un'economia climaticamente neutra dell'Unione entro il 2050, basati sull'accordo di Parigi (JTF)**

**Azione 1.7 – Sostegno a percorsi di up-skilling e di re-skilling per inoccupati, disoccupati e lavoratori a rischio per effetto della transizione; investimenti per la formazione tecnica e l'alta formazione; potenziamento dei servizi per la ricerca di lavoro e per la creazione di nuova impresa; inclusione attiva delle persone in cerca di lavoro; 134. Misure volte a migliorare l'accesso al mercato del lavoro.**

## Quesiti

**(aggiornati al 30 maggio 2025)**

## Sommario

***Quesito n. 1 – Indennità di viaggio (riconoscimento)*** ..... 3
***Quesito n. 2 – Indennità di frequenza (calcolo)*** ..... 3
***Quesito n. 3 – Allegato 5*** ..... 4
***Quesito n. 4 – Articolo 10*** ..... 4
***Quesito n. 5 – Articolo 11*** ..... 4
***Quesito n. 6 – SIL*** ..... 5
***Quesito n. 7 – Partecipazione in forma associata*** ..... 5
***Quesito n. 8 - Partecipazione in forma singola*** ..... 6
***Quesito n. 9 – Indennità di frequenza (durata)*** ..... 7
***Quesito n. 10 – finanziamento pubblico*** ..... 8
***Quesito n. 11 – Macro-tipologia di accreditamento AF e registri*** ..... 9
***Quesito n. 12 – Linee Guida*** ..... 9
***Quesito n. 13 – Esami finali*** ..... 10
***Quesito n. 14 – Componente "indennità di viaggio"*** ..... 10
***Quesito n. 15 – FAD*** ..... 11
***Quesito n. 16 – Fine tuning*** ..... 11
***Quesito n. 17 – Allegato 2 (Sottoscrizione)*** ..... 12

## Quesito n. 1 – Indennità di viaggio (riconoscimento)

L'Avviso prevede il riconoscimento delle indennità di viaggio agli allievi.
Si può considerare, come "pezza giustificativa", la richiesta di rimborso chilometrica per uso del mezzo proprio, sempre nei limiti indicati nella tabella 4 dell'Avviso?
Ulteriore quesito relativo all'indennità viaggio, riguarda l'importo da corrispondere all'allievo che frequenta un periodo inferiore all'anno. Ad esempio, se un allievo viene da oltre 100 km dalla sede formativa e frequenta solo 3 mesi, il massimo da corrispondere è pari ad 3/12 di € 823,00? Quindi per 3 mesi, devo corrispondere € 205,75? Se il nostro calcolo è errato, quanto dovremmo erogare? Quale criterio si applica?

### Risposta Quesito n.1:

Non è possibile riconoscere le indennità di viaggio per uso del mezzo proprio. L'art. 5 dell'Avviso pubblico prevede che gli importi dell'indennità di viaggio saranno riconosciuti a seguito di presentazione delle pezze giustificative inerenti al trasporto e che l'importo dell'indennità di viaggio è quantificato sulla base del costo dell'abbonamento annuale studenti ARST, calcolato sulla distanza chilometrica tra la sede dell'attività formativa e l'indirizzo di residenza/domicilio del destinatario. Il medesimo articolo prevede inoltre che gli importi relativi agli abbonamenti dei servizi di trasporto pubblico locale verranno riconosciuti al netto delle agevolazioni regionali di cui alla DGR 28/27 del 31.07.2024.
L'importo da erogare al destinatario che frequenta il percorso formativo per tre mesi sarà pari all'importo calcolato sulla base dell'abbonamento dei servizi di trasporto pubblico rispetto al periodo di riferimento, al netto delle agevolazioni regionali di cui alla DGR 28/27 del 31.07.2024.

## Quesito n. 2 – Indennità di frequenza (calcolo)

L'avviso prevede il riconoscimento delle indennità di frequenza per 2 mesi
Come calcolo questi due mesi? Posso scegliere liberamente due mesi solari del corso (es il corso inizia il 15 settembre 2025 e riconosco le indennità dall'01 novembre al 31 dicembre 2025)? Oppure scelgo 60 giorni in cui è stato presente l'allievo nell'arco delle 990 ore? Oppure dalla data di inizio corso calcolo 8 settimane?

### Risposta Quesito n.2:

Il calcolo delle indennità di frequenza dovrà essere effettuato sulla base delle indicazioni fornite nella Tabella 5 dell'art. 6 dell'Avviso e nella relativa nota a margine della medesima tabella.
L'indennità di frequenza sarà pari a euro 640,00 per singolo destinatario che frequenta la formazione (otto ore per cinque giorni settimanali, per due mensilità, ossia 320 ore).

## Quesito n. 3 – Allegato 5

L'Allegato 5 (Dichiarazione Titolare effettivo) deve essere presentato solo dalla mandataria oppure da tutti i soggetti del RT?

Risposta Quesito n.3:

L'Allegato 5 deve essere presentato con riferimento ai titolari effettivi dei Soggetti che ricevono il finanziamento pubblico.

La verifica del titolare effettivo risponde alle previsioni del Reg. (UE) 2021/1060. A tal proposito, si specifica che l'art. 69, comma 2 Regolamento (UE) 2021/1060 indica la necessità di adottare le misure atte a prevenire, individuare, rettificare e segnalare le irregolarità e le frodi, compresa la raccolta delle informazioni sui titolari effettivi dei destinatari dei finanziamenti in conformità all'Allegato XVII del RDC (per titolare effettivo si intende la persona o le persone fisiche che, in ultima istanza, possiedono o controllano il beneficiario e/o le persone fisiche per conto delle quali è realizzata un'operazione o un'attività).

## Quesito n. 4 – Articolo 10

Secondo l'Art 10 dell'Avviso, nello standard organizzativo minimo delle ATS rientrano le "Università degli studi verso i propri Dipartimenti o Istituti". I Centri Interdipartimentali rientrano nella categoria "Dipartimenti o Istituti"?

Risposta Quesito n.4:

Come precisato nell'art. 10 dell'Avviso, il vincolo di partecipazione ad un solo raggruppamento è riferito al singolo Dipartimento o Istituto, **qualora lo stesso sia dotato di autonomia nella partecipazione a progetti con finanziamento pubblico.**

## Quesito n. 5 – Articolo 11

Tenuto conto della distribuzione territoriale dei percorsi definita nell'Art 11 dell'Avviso, è possibile presentare lo stesso percorso afferente alla stessa specializzazione IFTS in più aree territoriali?

Risposta Quesito n.5:

Si, è possibile presentare lo stesso percorso di specializzazione IFTS (nel rispetto della Tabella 1 dell'art. 2 dell'Avviso) in più aree territoriali.

## Quesito n. 6 – SIL

Si chiede perché il SIL, nella sezione dedicata al gruppo di lavoro, chiede necessariamente di indicare per 495 ore la figura di un docente nell'ambito delle attività in impresa, quando questa figura non è obbligatoria (art. 15 tabella 8 dell'Avviso).
Infatti l'avviso, logicamente, prevede che il docente curi l'erogazione dei contenuti formativi in aula (per 495 ore), mentre in azienda deve essere presente la figura del tutor (per le altre 495 ore).

### Risposta Quesito n.6:

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 6 dell'Avviso, le 495 ore di formazione in contesti lavorativi devono necessariamente essere svolte da una figura professionale a cui possa essere applicata la Fascia "C" (UCS Ora/corso per le ore di attività in alternanza rafforzata e di apprendistato: euro 82,27). Questo presuppone che tale figura possieda i requisiti professionali coerenti con la fascia di appartenenza. A fortiori, come già indicato per i precedenti Avvisi IeFP: es. FAQ dell'"*Avviso pubblico per la presentazione di percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) in Sistema Duale per il conseguimento della qualifica professionale di cui all'art. 17, comma 1, lett. a) del d.lgs. 226/2005. anni formativi 2023-2026 e 2024-2027:* ***(Quesito n. 2)***
*In relazione all'Avviso siamo a richiedere se i referenti per l'alternanza rafforzata devono essere inseriti come Esperti delle attività formative incaricati delle attività didattiche (docente) e inserendo poi come attività di riferimento Alternanza rafforzata o come Tutor aziendale.*
***Risposta***
*I referenti (incaricati delle attività didattiche per le ore in azienda) sono equiparati ai docenti di fascia C, costituendo il parametro per il calcolo dell'UCS ora/azienda.*
*Si rammenta che ai sensi dell'Art. 7.1.1 delle "Disposizioni" in nessun caso saranno riconosciuti rimborsi alle aziende che stipulano il contratto di apprendistato o a quelle che ospitano i destinatari in attività di alternanza rafforzata.*

## Quesito n. 7 – Partecipazione in forma associata

In merito all'avviso in oggetto, si pongono due quesiti in merito alla ripartizione della quota di finanziamento tra i partner del RT.
Dobbiamo prevedere una distribuzione della quota tra i partner indicandola negli allegati 2 e 3, nonostante sul SIL (Sezione: Riepilogo Composizione Soggetto Proponente) sia previsto che il capofila abbia il 100% del finanziamento?

Se possiamo prevedere una ripartizione tra i partner, siamo obbligati ad affidare una quota anche all'impresa?

Risposta Quesito n.7

La DGR. N. 42/55 del 6.11.2024 prevede espressamente che "il finanziamento pubblico sia concesso a favore del soggetto capofila del beneficiario". Infatti, l'art. 9 dell'Avviso prevede:

"*omissis*...fermo restando che il finanziamento pubblico è concesso a favore del soggetto capofila del beneficiario, che può essere esclusivamente un organismo accreditato senza vincolo alla macro-tipologia B del sistema regionale di accreditamento."

Inoltre, l'art. 10 dell'Avviso specifica che: "Nel caso di ATS, il finanziamento pubblico è concesso a favore del Soggetto capofila del Beneficiario (Agenzia formativa accreditata senza vincolo)"

In definitiva, la concessione avverrà unicamente nei confronti del Capofila, il quale sarà l'unico ad avere rapporti amministrativi e contabili con RAS. All'interno dell'ATS, il finanziamento potrà poi essere ripartito tra le parti secondo quote che verranno poi indicate nell'atto di costituzione dell'ATS (si veda anche risposta al quesito n. 10).

Si ricorda, inoltre, che "Tutti i Soggetti coinvolti nel raggruppamento devono comunque operare in un settore coerente con le specializzazioni tecniche superiori di riferimento IFTS" (art. 9 Avviso).

## Quesito n. 8 - Partecipazione in forma singola

Un ITS che opera nell'area tecnologica della mobilità sostenibile e logistica può presentare la propria candidatura per partecipare all'Avviso IFTS?

Risposta Quesito n.8

Ferma restando la normativa di riferimento delle Fondazioni ITS, in ultimo il DI del 20/10/2023, e la normativa di riferimento delle figure professionali IFTS, richiamata nell'art. 2 dell'Avviso pubblico, la presentazione dei DCT da parte delle Fondazioni ITS prevede, quale requisito di partecipazione**, la coerenza dell'offerta formativa con la specializzazione tecnica superiore di riferimento IFTS** proposta.

Si precisa che l'art. 9 dell'Avviso prevede:

"*Ai sensi di quanto previsto dalla DGR 42/55 del 6.11.2024, in recepimento di quanto previsto nell'Accordo Stato Regioni del 20.1.2016, possono presentare percorsi per la definizione dell'offerta formativa di cui al presente Avviso:*

*a) Fondazioni ITS Academy operanti e accreditate nel territorio regionale con offerta formativa coerente con le specializzazioni tecniche superiori di riferimento IFTS;*
*b) …."*

Inoltre, l'art. 19 dell'Avviso (Fine tuning della progettazione didattica) prevede inoltre che "*Per potenziare eventuali competenze correlate a specificità territoriali, potranno essere promossi processi di definizione di ulteriori contenuti formativi da concertarsi durante il fine tuning. A tal fine, potranno essere coinvolti i portatori di interesse attraverso i quali potrà realizzarsi un'analisi dei fabbisogni per l'individuazione di ulteriori elementi formativi coerenti con i nuovi fabbisogni professionali richiesti dall'evoluzione del contesto socioeconomico*."
In conclusione, il Soggetto proponente dovrà dichiarare, in sede di presentazione del DCT, la coerenza della propria offerta formativa con la specializzazione IFTS proposta (di cui alla Tabella 1 dell'art. 2 dell'Avviso pubblico) ed essere in grado di consentire, al termine del percorso formativo IFTS e a seguito di verifica finale, il rilascio della Certificazione tecnica superiore IFTS, livello 4 del sistema EQF (European Qualification Framework), nel rispetto della normativa vigente (cfr. art. 33 dell'Avviso pubblico).

## Quesito n. 9 – Indennità di frequenza (durata)

In riferimento all'art.6 dell'Avviso in cui si cita che è previsto "un sostegno aggiuntivo a favore di tutte le persone che parteciperanno alle attività di formazione previste dal Piano Territoriale JTF per 2 mesi. L'indennità di frequenza è pari a € 2,00/ora per una durata di due mesi. È una misura di inclusione attiva per le persone in cerca di lavoro. La sua erogazione avviene per il 70% con cadenza mensile, a condizione che il destinatario abbia frequentato almeno il 75% delle ore previste nel mese di riferimento, mentre il restante 30% a saldo sarà erogato solo se il destinatario supera l'esame finale.
Si chiede perché il sostegno aggiuntivo sia previsto solo per due mesi e se eventualmente sia possibile estenderlo almeno per i primi 6 mesi del percorso al fine di incentivare la frequenza degli allievi dell'area JTF.

### Risposta Quesito n.9

Il vincolo di due mesi è previsto dal Piano Esecutivo "Piano Territoriale SULCIS" del PN Just Transition Fund Italia 2021-2027, con riferimento all'Azione 1.7 "Sostegno a percorsi di up-skilling e di re-skilling per inoccupati, disoccupati e lavoratori a rischio per effetto della transizione; investimenti per la formazione tecnica e l'alta formazione; potenziamento dei servizi per la ricerca di lavoro e per la creazione di nuova impresa; inclusione attiva delle persone in cerca di lavoro" che finanzia anche un'azione di inclusione attiva delle persone in cerca di lavoro (Reg. 1056/2021 art. 8.2.m), attraverso la quale si intende fornire un sostegno

aggiuntivo, quale un'indennità di frequenza, a tutte le persone che parteciperanno alle varie attività di formazione previste dal PT. Tale indennità è prevista appunto per un periodo corrispondente a 2 mesi.
L'Avviso introduce dunque la succitata indennità e, al fine di garantire parità di trattamento a tutti i destinatari, prevede che, anche i destinatari che parteciperanno ai percorsi formativi a valere sul Fondo FSE+, percepiranno l'indennità di frequenza per la durata di due mesi.
Si rimanda inoltre alla risposta al quesito 2.

## Quesito n. 10 – finanziamento pubblico

L'articolo 9 dell'Avviso specifica, inoltre, che il finanziamento pubblico è concesso a favore del soggetto capofila del beneficiario, il quale può essere esclusivamente "un organismo accreditato senza vincolo alla macro-tipologia B del sistema regionale di accreditamento".
Si chiede se in caso di ATS anche una seconda agenzia formativa avente i medesimi requisiti di accreditamento possa avere delle quote di budget assegnate dal soggetto capofila.
Nell'Allegato 2 dell'Avviso, nella sezione riguardante le dichiarazioni si indica per "(imprese, enti di ricerca pubblici/privati e altri componenti dell'RT) di essere consapevoli che non riceveranno alcun finanziamento a valere sul presente Avviso pubblico"; Si chiede se per "altri componenti dell'RT" si intendano anche le altre Agenzie formative facenti parte dell'ATS.
Nell'Allegato 2 - Dichiarazione sostitutiva di atto notorio (Requisiti di partecipazione) e Allegato 3 - Dichiarazione d'impegno a costituirsi in RT (Raggruppamento temporaneo) si parla di quota nell'RT. Nel caso di agenzia formativa partner occorre inserire la quota percentuale%
Nel SIL Sardegna compare il seguente messaggio:

> Attenzione: in caso di domanda in Raggruppamento, la somma delle quote finanziarie deve essere 100 % e la somma della quote delle agenzie senza vincolo di partecipazione in RT deve essere superiore al 50 %, se tali condizioni non verranno verificate, la sezione "Composizione Soggetto Proponente" non è valida.

### Risposta Quesito n.10

L'art. 9 precisa che "Nel caso di ATS, possono partecipare ulteriori soggetti associati quali altre università, scuole superiori di secondo grado, enti di ricerca, pubblici o privati, e agenzie di formazione professionale accreditati nella macro-tipologia B del sistema regionale di accreditamento e imprese o loro associazioni, tra loro associati anche in forma consortile, fermo restando che il finanziamento pubblico è concesso a favore

del soggetto capofila del beneficiario, che può essere esclusivamente un organismo accreditato senza vincolo alla macro-tipologia B del sistema regionale di accreditamento."

Pertanto, è possibile la partecipazione di altra Agenzia all'interno dell'ATS, ma nell'Allegato 2 la sezione (standard) relativa alla quota parte delle altre Agenzie Formative aderenti all'RT dovrà essere lasciata vuota o compilata a "0" (zero) come presente nella domanda di partecipazione telematica predisposta a sistema.

In relazione al messaggio che compare nel SIL, trattasi di un refuso del quale è stata richiesta la rimozione.

Fermo restando che il contributo viene concesso unicamente al Soggetto capofila, le quote di ripartizione dei fondi tra i diversi Componenti che partecipano all'ATS saranno esplicitate nell'atto di costituzione dell'ATS.

Le imprese partner dell'ATS non potranno comunque ricevere alcuna quota finanziaria.

Si rimanda inoltre alla risposta al quesito n.7.

## Quesito n. 11 – Macro-tipologia di accreditamento AF e registri

Si segnala che nell'Allegato 2 dell'Avviso si distingue tra: Agenzie formative accreditate in Sardegna nella Macro-tipologia A senza il vincolo di partecipare in RT (Raggruppamento Temporaneo) e Altre Agenzie formative accreditate in Sardegna nella Macro-tipologia A soggette al vincolo di partecipare in RT.

Nell'Articolo 9 ("Soggetti Proponenti") dell'Avviso si prevede l'Accreditamento per la Macrotipologia B senza vincolo. L'ATS, ai sensi dell'art. 69 della L 144/1999, deve includere, tra gli altri, "una Agenzia formativa accreditata e iscritta nella macro-tipologia B dell'Elenco regionale, senza vincolo".

Nella Tabella 13 dell'Avviso si chiede di specificare se ci si riferisca ai registri didattici cartacei o ai registri didattici digitali come indicato in altre sezioni dell'Avviso.

### Risposta Quesito n.11

Nell'Allegato 2 il riferimento alla macro-tipologia A è un mero refuso materiale ed il requisito di partecipazione per le Agenzie formative è quello previsto dall' art. 9 dell'Avviso, ossia Agenzia formativa accreditata e iscritta nella macrotipologia B dell'Elenco regionale.

In riferimento alla Tabella 13 dell'Avviso, si precisa che l'elenco dei Registri è da considerarsi esemplificativo. Saranno oggetto di verifica esclusivamente i Registri previsti dalla normativa vigente, nella forma cartacea e/o digitale disponibile a tal fine.

Per ulteriori chiarimenti, si rimanda alla determinazione n. 2420 prot. n. 33750 del 27.5.2025 emanata ai fini della proroga dei termini di presentazione dei DCT.

## Quesito n. 12 – Linee Guida

Perché le Linee Guida non sono state allegate?

Risposta Quesito n.12

I contenuti relativi alla gestione ed alla rendicontazione delle Operazioni sono presenti direttamente nell'Avviso.

## Quesito n. 13 – Esami finali

Sulla base della nostra esperienza nel precedente Avviso IFTS - Anno formativo 2023-2024- abbiamo segnalato la totale mancanza delle disposizioni normative in merito alla gestione degli esami Finali. Abbiamo notato che in questo Avviso non viene fatta alcuna menzione degli Esami Finali.
Quali risposte possiamo dare agli allievi che si vogliono iscrivere al Corso nel momento in cui richiedono informazioni in merito all'Esame Finale?

Risposta Quesito n.13

L'art. 33 "Titoli e verifiche finali" fornisce le indicazioni per il rilascio della Certificazione IFTS e prevede che "L'esame di certificazione sarà organizzato nel rispetto della disciplina vigente e sarà finalizzato alle verifiche per il rilascio del Certificato di specializzazione tecnica superiore"
Ulteriori elementi di dettaglio sullo svolgimento degli esami e sul rilascio della relativa certificazione saranno forniti con appositi Atti che saranno emanati dall'Amministrazione regionale.

## Quesito n. 14 – Componente "indennità di viaggio"

Si segnala che nell'Avviso, Art. 6 - Opzioni di semplificazione per la determinazione del costo dei singoli percorsi, si parla di "componente dell'indennità di viaggio, che il Beneficiario dovrà corrispondere obbligatoriamente ai destinatari, ……. Il beneficiario dovrà progressivamente corrispondere i rimborsi ai destinatari tenendo conto dell'avanzamento fisico del percorso formativo.
Segnaliamo che le Indennità di viaggio sono diverse dai rimborsi delle spese di viaggio. Come si può semplificare la procedura di determinazione del costo dei singoli percorsi se poi si chiede di rimborsare "pezze giustificative inerenti al trasporto"?

Risposta Quesito n.14

L'art. 6 dell'Avviso prevede che le indennità di viaggio siano calcolate sulla base delle informazioni riportate nella tabella di riferimento e che "*tali importi verranno riconosciuti ai destinatari a seguito di presentazione delle pezze giustificative inerenti al trasporto; in particolare, gli importi degli abbonamenti dei servizi di*

*trasporto pubblico locale verranno riconosciuti al netto delle agevolazioni regionali di cui alla DGR 28/27 del 31.07.2024*".

Si rimanda inoltre alla risposta al quesito n.1.

## Quesito n. 15 – FAD

Si segnala che l'Avviso implica una modalità di gestione tipicamente rivolta ad allievi disoccupati. La stessa modalità prevista nell'Avviso precedente. Sulla base della nostra esperienza possiamo dire che questa modalità rischia di essere discriminante per gli allievi occupati. In questo avviso si aggiunge la penalità di "richiesta di attivazione della FAD per i soggetti fragili". E per i lavoratori?

### Risposta Quesito n.15

Con riferimento alla FAD, l'art. 26 dell'Avviso prevede "*Di norma non è concesso l'utilizzo della modalità FaD (Formazione a Distanza), tuttavia, è prevista una deroga specifica in chiave di antidispersione a tutela degli studenti fragili, la quale dovrà essere espressamente autorizzata dal Servizio Governance della Formazione Professionale e dei Servizi per il Lavoro*".

Tale deroga è soggetta ad autorizzazione, pertanto ai fini dell'attivazione della FAD è necessario formulare richiesta di autorizzazione all'Amministrazione regionale ai sensi di quanto previsto dall'art. 32 dell'Avviso.

## Quesito n. 16 – Fine tuning

Si richiede la motivazione per la quale si limiti la progettazione dei percorsi alle sole specializzazioni IFTS riportate nella determinazione dell'11.12.2024 non prendendo in considerazione che l'Atlante Nazionale sia ricco di specializzazioni e tutte dovrebbero essere inserite tra quelle presentabili nel fine tuning. Per esempio, quelle relative alle "Tecniche di monitoraggio e gestione del territorio e dell'ambiente" - presenti nell'Atlante - sicuramente sposano le finalità del Just Transition Fund, ma non rientrano tra quelle utilizzabili.

### Risposta Quesito n.16

Possono essere proposte tutte le Specializzazioni IFTS elencate nella Tabella 1 dell'art. 2. La Specializzazione IFTS in "Tecniche di monitoraggio e gestione del territorio e dell'ambiente" è ricompresa nell'area professionale "3. Meccanica impianti e costruzioni" della succitata tabella.

Per le specializzazioni che non sono state oggetto di negoziazione nel precedente Avviso IFTS 2023-2024, dovrà essere attivata la progettazione didattica di massima nel rispetto di quanto previsto dall'Avviso in oggetto.

L'art. 19 dell'Avviso prevede infatti che "*Per i percorsi formativi che sono già stati oggetto di negoziazione nel precedente Avviso IFTS 2023-2024, i Soggetti proponenti dovranno caricare la progettazione didattica di dettaglio entro 15 giorni dalla data di pubblicazione della Determinazione dirigenziale di approvazione dell'Elenco provvisorio dei percorsi formativi IFTS, direttamente nella sezione dedicata del SIL Sardegna. La progettazione didattica di dettaglio sarà approvata con Determinazione.*
*Per i percorsi formativi non ancora oggetto di negoziazione, i Soggetti proponenti dovranno caricare la progettazione didattica di massima entro 15 giorni dalla data di pubblicazione della Determinazione dirigenziale di approvazione dell'Elenco provvisorio dei percorsi formativi IFTS, direttamente nella sezione dedicata del SIL Sardegna. La Regione Sardegna attiverà quindi i tavoli di confronto per la condivisione dei contenuti formativi presentati e per la definizione dei requisiti didattici minimi alla base della successiva progettazione didattica di dettaglio. La progettazione didattica di massima è approvata con Determinazione.*
*La progettazione didattica di dettaglio, definita sulla base dei requisiti didattici minimi approvati con la suddetta Determinazione, deve essere trasmessa entro 15 giorni dalla data di pubblicazione o notifica della Determinazione di approvazione della progettazione didattica di massima.*
*Dal fine tuning scaturirà la progettazione didattica del percorso finalizzati all'acquisizione della Certificazione di specializzazione tecnica superiore di livello 4 EQF ed il piano personalizzato per ciascun destinatario, nel quale saranno descritti servizi e opportunità formative, di accompagnamento e di tutoraggio, volte anche al riallineamento delle competenze in ingresso e l'eventuale recupero in fase di realizzazione.*
*Il piano personalizzato, che comprende la parte in aula e la parte di formazione in azienda (apprendistato/alternanza rafforzata) potrà essere oggetto di costante aggiornamento, in particolare con riferimento alla parte formativa in azienda, a seconda dell'avanzamento nell'acquisizione delle competenze da parte del singolo destinatario.*
*Per potenziare eventuali competenze correlate a specificità territoriali, potranno essere promossi processi di definizione di ulteriori contenuti formativi da concertarsi durante il fine tuning. A tal fine, potranno essere coinvolti i portatori di interesse attraverso i quali potrà realizzarsi un'analisi dei fabbisogni per l'individuazione di ulteriori elementi formativi coerenti con i nuovi fabbisogni professionali richiesti dall'evoluzione del contesto socioeconomico.*"

## Quesito n. 17 – Allegato 2 (Sottoscrizione)

A seguito della Determinazione_n._2420_-_33750_del_27.05.2025 e della sostituzione dell'Allegato 2:
è sufficiente che il nuovo modello Allegato 2 (che apporta la modifica rispetto al requisito di accreditamento alla macro-tipologia B dell'Elenco regionale per le agenzie formative) venga sottoscritto solo dall'agenzia

formativa capofila ed eventuali altri agenzie partner? mentre può restare valido il precedente Allegato 2 già sottoscritto dalle altre tipologie di partner (scuola, università e impresa)?
In questo modo si eviterebbe di far inviare nuovamente file da firmare ai partner che hanno già firmato gli Allegati di loro competenza.

## Risposta Quesito n.17

Se la domanda non è ancora stata inviata, il nuovo Allegato 2 potrà essere firmato solo dalle Agenzie formative aderenti al raggruppamento (successivamente all'Allegato 2 già firmato da tutti i componenti, comprese le AF che firmano il nuovo Allegato 2). In tal caso, dovranno comunque essere allegati a sistema, prima dell'invio della domanda, entrambi gli Allegati 2 (quello a firma di tutti i componenti ed il nuovo Allegato 2 a firma delle sole AF), negli slot disponibili.
Se la domanda è già stata inviata, la discrepanza sarà sanata in sede di verifica di ammissibilità (art. 14 Avviso pubblico) con le modalità che saranno definite dall'Amministrazione regionale.